



Azienda Agricola Matteucci
Vini d'Abruzzo



L'agricoltura Biodinamica

La storia di questo metodo inizia grazie a Rudolf Steiner nel 1924, quando l'agricoltura tradizionale si trova ad un bivio: introdurre massicciamente i concimi chimici minerali o sviluppare pratiche alternative.

È questo l'interrogativo che porta alcuni agricoltori tedeschi a rivolgersi a Rudolf Steiner, padre dell'antroposofia e precursore della filosofia olistica, chiedendogli come far fronte ad alcune problematiche insorte: lo svilupparsi di nuove malattie nelle piante e negli animali, provocate dall'utilizzo di nuovi concimi minerali e chimici.



L'agricoltura Biodinamica

L'agricoltura biodinamica è un modo di coltivare senza sostanze chimiche e senza veleni.

Con il metodo biodinamico, l'agricoltura è in sintonia con la natura, con la terra e con gli uomini.

La concimazione, la coltivazione e l'allevamento sono attuati con modalità che rispettano e promuovono la fertilità e la vitalità del terreno e allo stesso tempo le qualità tipiche delle specie vegetali e animali.

Il principio fondamentale della biodinamica è attivare la vita nella terra in modo che le sostanze presenti possano essere liberate ed assimilate dalle piante nella misura ad esse necessaria.



L'agricoltura Biodinamica

La concimazione, la coltivazione e l'allevamento sono attuati con modalità che rispettano e promuovono la fertilità e la vitalità del terreno e allo stesso tempo le qualità tipiche delle specie vegetali e animali.

La biodinamica non è un metodo da applicare meccanicamente, ma un modo di pensare e di agire che conduce ad essere un insieme unico con il proprio mondo per mantenere la fertilità della terra, per rendere sane le piante in modo che possano autonomamente resistere alle malattie ed ai parassiti, per produrre alimenti di qualità e sanità più alta possibile.



L'agricoltura Biodinamica

Obiettivi

1. aumentare la fertilità della terra;
2. accrescere e mantenere la fertilità della terra, attraverso la cura del suo fattore fondamentale l'Humus;
3. intensificare le qualità tipiche intrinseche ad ogni specie vegetale coltivata al fine di stimolare la resistenza alle avversità, da un lato e di fornire prodotti con elevate qualità nutritive, dall'altro;
4. rendere il più possibile autonomo e completo l'organismo aziendale al fine di avvicinarsi al "ciclo chiuso", consentendo un bilancio energetico in attivo;
5. armonizzare le coltivazioni con i ritmi dell'ambiente circostante.

L'agricoltura Biodinamica



La biodinamica guarda alla terra come parte dell'universo ed è perciò soggetta alle sue leggi. Maria Thun ogni anno elabora un "calendario delle semine" che con la posizione della luna ed in base all'allineamento degli altri pianeti, fornisce agli agricoltori indicazioni agronomiche importantissime. Ella ha scoperto, con ricerche che durano da oltre 20 anni, che la pianta sviluppa più o meno ognuna delle sue parti secondo la posizione della luna al momento della semina.



I preparati biodinamici (1)

Essi appartengono alla parte dinamica della biodinamica. Possono essere considerati dei catalizzatori per stimolare i fenomeni vitali e naturali.

Sono otto. Due sono spruzzati sui campi direttamente e sei sono immessi nel cumulo per favorire e migliorare la formazione dell' humus.

Quelli che sono spruzzati, vanno riattivati mescolandone piccole quantità in grandi masse di acqua e con movimenti circolari alternati nei due sensi, attraverso un processo di "dinamizzazione" che di fatto trasmette l'energia del preparato all'acqua poi spruzzata nel terreno o sulle foglie.



I preparati biodinamici (2)

Preparato 500: letame di mucca da spruzzare dinamizzato sul terreno;

Preparato 501: silice finemente triturrata da spruzzare dinamizzato sulle foglie;

Preparato 502: Achillea inserita nel cumulo biodinamico;

Preparato 503: Camomilla inserita nel cumulo biodinamico;

Preparato 504: Ortica inserita nel cumulo biodinamico;

Preparato 505: Corteccia di quercia inserita nel cumulo biodinamico;

Preparato 506: Tarassaco inserita nel cumulo biodinamico;

Preparato 507: Valeriana inserita nel cumulo biodinamico;

Preparato 508: Equiseto inserita nel cumulo biodinamico.



Il compost

Il compost nel suo stadio finale è humus , deve maturare sulla nuda terra per lavorare con essa, il cumulo deve avere piccole dimensioni per respirare e favorire lo sviluppo di tutti quei microrganismi che aggiunti nel terreno lo aiuteranno a migliorarsi; deve essere coperto di paglia per interagire con l'aria ed il cosmo, assorbendone l'energia sia per la sua formazione sia per la loro successiva cessione al terreno.

Il sovescio

Pratica agronomica che prevede la semina nel periodo autunnale e l' interramento in primavera di essenze vegetali di famiglie diverse (graminacee, leguminose). Questa pratica colturale permette di evitare le concimazione in quanto le piante interrate apportano al suolo sia azoto (leguminose) che sostanza organica stabile (graminacee).



La Qualità DEMETER



Demeter è un modo per rintracciare nel mercato i prodotti di agricoltura biodinamica ed è un marchio che segue e controlla tutto il percorso, dalla produzione alla vendita.

Oggi Demeter è presente con i suoi enti di certificazione in ben 78 stati, coordinati dalla Demeter International, la federazione con sede in Germania (Darmstadt) nata nel 1997 allo scopo di garantire una stretta cooperazione nei settori legali, economici ed etici.